

PATERNÒ

Rapinatore seriale dei supermercati nella "rete" dei Cc

Il 41enne Salvatore Sambataro è accusato di diverse rapine nei supermercati anche di Belpasso e Biancavilla. Ma sarebbe l'autore pure di un "colpo" in un istituto bancario di Paternò.

Rapinatore seriale in "trappola" i carabinieri hanno chiuso il cerchio

PATERNÒ. I supermercati erano le "prede" preferite anche a Belpasso e Biancavilla

➔ Un 41enne belpassese, Salvatore Sambataro, autore anche di un "colpo" in banca

PATERNÒ. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Paternò hanno arrestato il 41enne belpassese Salvatore Sambataro, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Catania. Già lo scorso 18 febbraio i militari, sulla scorta degli accertamenti investigativi dopo una rapina perpetrata lo scorso 1 feb-

braio in un istituto bancario paternese sito in piazza Indipendenza, avevano proceduto al fermo dell'uomo (poi convalidato dal Gip) il quale nel corso della rapina si era ferito alla mano con il taglierino utilizzato per terrorizzare i presenti. L'uomo, in particolare, era diventato una vera e propria piaga per i supermercati paternesini dei vicini paesi di Belpasso e Biancavilla. Il rapinatore, nella sua serialità criminale, era sostanzialmente avvezzo ad utilizzare le casse degli esercizi commerciali depredati come veri e propri sportelli bancomat. Basta pensare che un supermercato di Biancavilla aveva subito la sua "sgradita" visita gli scorsi 18 dicembre, 30 gennaio e 12 febbraio.

In totale sono cinque le rapine che avevano fruttato circa 4.000 euro a Salvatore Sambataro, per le quali i militari sono giunti alla sua identificazione con l'attenta disamina degli elementi investigativi acquisiti, in particolare per la circostanza concernente



Uno dei "colpi" messi a segno

la ferita alla mano del malvivente che, infatti, ha focalizzato l'attenzione degli investigatori nell'analisi dei filmati di videosorveglianza degli esercizi commerciali rapinati in seguito.

Nel corso di una delle rapine perpetrate dall'uomo il 13 febbraio ai danni di un supermercato di Belpasso, il responsabile di quell'esercizio commerciale con grande coraggio lo aveva affrontato, riuscendo a disarmarlo ma non riuscendo ad impedirne la fuga a piedi. In quell'occasione i militari avevano repertato l'arma utilizzata dal rapinatore, rivelatasi una pistola a salve priva del tappo rosso nonché avevano sequestrato lo scooter, di provenienza furtiva, che Sambataro aveva lasciato con il motore acceso per fuggire dopo il colpo. Gli elementi utili per la certa identificazione del rapinatore sono stati quindi vagliati dal Gip che ha emesso il provvedimento restrittivo notificato al rapinatore già rinchiuso nel carcere catanese di piazza Lanza a seguito delle rapine già contestategli ai danni della banca e di una farmacia di Paternò. ●